

**Economia**

# Spese per la casa, prezzi su del 5,6%

Affitti, bollette, tasse rifiuti e manutenzione sono spese incompressibili, difficoltà per le fasce a basso reddito

Le spese per l'abitazione della casa - bollette, affitti e manutenzione - sono cresciute dell'1,6% nel solo mese di marzo e del 5,6% in un anno. Sono spese sostanzialmente incompressibili, che suggeriscono una crescente difficoltà per le fasce a basso reddito della popolazione.

I dati registrati dall'ufficio statistica del Comune di Brescia diffusi ieri rivelano un calo del gasolio per riscalda-

**Elettricità** Una delle voci che ha fatto schizzare i prezzi

mento, ampiamente compensato dall'aumento della spesa per l'energia elettrica (+1,4% in un mese, +6,3% nell'ultimo anno), un aumento del 6% per la raccolta dei rifiuti. In aumento anche gli affitti, cresciuti in un mese dello 0,8% e del 4,4% in un anno. Sul fronte degli alimentari (+2,9% a livello annuo, nonostante un lieve calo nell'ultimo mese) frutta e vegetali registrano aumenti superiori al 6% nel con-

fronto con un anno fa. Tali aumenti sono ben superiori rispetto all'inflazione complessiva osservata a Brescia. In generale, a marzo 2025 i prezzi al consumo sono infatti in aumento dello 0,6% su base mensile e dell'1,8% rispetto a un anno fa.

Nell'ultimo mese, oltre alle spese per abitazione, a essere cresciuti in modo significativo sono anche i servizi ricettivi, bar e ristoranti (+2,5% in un

mese). Confrontando l'andamento dei prezzi della città di Brescia con quello complessivo nazionale, si evidenzia che, in questo mese, i prezzi della città di Brescia presentano variazioni congiunturali lievemente superiori a quelli nazionali (+0,6% versus +0,4%) e variazioni tendenziali lievemente inferiori (+1,8% versus +2,0%).

**Thomas Bendinelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Finanza**di **Massimiliano Del Barba**

## Per Banca Valsabbina nel 2024 sesto utile netto record di sempre

Il bilancio 2024 restituisce la dimensione della crescita dell'istituto bresciano

L'Assemblea ordinaria di Banca Valsabbina, nel corso della seduta che si è tenuta ieri, ha approvato a larghissima maggioranza il Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024. Un bilancio che, scorrendolo, restituisce la dimensione della crescita economico-finanziaria dell'istituto bresciano. In particolare emerge un Utile ante imposte di 81,7 mi-

lioni di euro (+13%) e un utile netto di 56,5 milioni (+13%), per la sesta volta consecutiva il più alto nella storia della banca. La Raccolta Diretta a fine 2024 si è attestata a 5.772 milioni, in crescita del 10,3% rispetto al 2023. L'Indiretta è pari ad 3.507 milioni, in aumento del 12,2% (+€ 381 milioni).

Gli Impieghi a clientela, in lieve crescita (+0,8%) rispetto

all'anno precedente, sono pari ad 3.810 milioni. Sono stati erogati 4.000 finanziamenti per un totale di 537 milioni, di cui 240 milioni (45%) rappresentati da mutui a imprese assistiti da garanzie statali e 145 milioni concessi alle famiglie per l'acquisto dell'abitazione. Lo stock di Crediti deteriorati lordi è diminuito da 184 milioni a 170 milioni per l'effetto combinato

**Headquarter**  
La sede della Banca Valsabbina a Brescia in via 25 Aprile

delle attività di recupero interne e delle cessioni di Npl.

«I risultati relativi ai primi mesi del 2025 — ha detto il presidente Renato Barbieri — sono positivi e coerenti con le nostre aspettative, pur nell'ambito di una congiuntura caratterizzata da complessità e volatilità, per l'influenza di fattori esogeni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Intelligenza artificiale: la Lapet pronta al cambiamento

L'intelligenza artificiale (IA) sta rapidamente trasformando il panorama delle professioni, offrendo nuove opportunità ma anche sollevando interrogativi sul futuro del lavoro. Un tema questo che la Lapet sta seguendo con grande attenzione e partecipazione. Lo scorso 27 marzo, infatti, su invito del presidente della commissione lavoro pubblico e privato della Camera onorevole Walter Rizzetto, l'associazione, nell'ambito di Assoprofessioni (di cui la Lapet è socio fondatore), è intervenuta alla presentazione del documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sul rapporto tra intelligenza artificiale e mondo del lavoro, promossa dalla medesima commissione. Ricordiamo infatti che Assoprofessioni nel marzo dello scorso anno, era stata convocata in audizione presso la citata commissione nell'ambito della relativa indagine conoscitiva.

In tale occasione, "la nostra confederazione, che riunisce e rappresenta attività professionali di cui alla legge n. 4/2013, ebbe già modo di riferire che l'intelligenza artificiale può giocare un ruolo di importante collaboratore nel campo della contabilità, della gestione finanziaria e negli assetti organizzativi. — ha ricordato il presidente nazionale Lapet Roberto Falcone in qualità di segretario generale Assoprofessioni - Le aziende e gli studi professionali stanno investendo in questo settore, per portare l'automatizzazione dei sistemi di contabilità, per ridurre sempre di più i margini di errore". Ora dunque, "accogliamo con favore il fatto che il documento finale dell'indagine abbia riportato alcune nostre osservazioni" ha commentato Giorgio Berloffo presidente Assoprofessioni. Ed infatti, si legge testualmente che... durante l'audizione del 4 marzo 2024 i rappresentanti di Assoprofessioni hanno rilevato che l'impatto sul mondo del lavoro non sarà un impatto di sostituzione, ma prevalentemente di collaborazione, facendo notare che l'intelligenza artificiale nel campo economico aziendale — e gli studi professionali stanno investendo molto in tal senso - permette di avere delle proiezioni finanziarie e economiche grazie

all'interscambio dei dati. Hanno osservato, tuttavia, che appare necessario intervenire sull'impatto sociologico, anche dal punto di vista scolastico, al fine di evitare una diminuzione delle capacità cognitive, considerata la particolare efficienza dell'intelligenza artificiale. Hanno quindi osservato che essa non potrà mai sostituire il professionista, pur rilevando la necessità di limitare l'impiego degli algoritmi dell'amministrazione finanziaria, specialmente dal punto di vista fiscale, rilevando, infatti, che il merito fiscale e il punteggio fiscale non possano dipendere da algoritmi elaborati dall'intelligenza artificiale.

In merito a quest'ultimo aspetto, tra l'altro, ha evidenziato Falcone "il nostro pensiero non solo ha trovato accoglimento nel citato documento ma è stato condiviso anche dal legislatore che in un disegno di legge sull'intelligenza artificiale (già approvato dal Senato ed attualmente ai lavori della Camera), prevede che l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nelle professioni intellettuali è consentito esclusivamente per esercitare attività strumentali e di supporto all'attività professionale e con prevalenza del lavoro intellettuale oggetto della prestazione d'opera". Altrettanto interessante è la norma che estende la previsione, anche in capo alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, nonché da parte delle forme aggregative delle associazioni di cui all'articolo 3 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, di percorsi di alfabetizzazione e formazione, per i professionisti e per gli operatori dello specifico settore, all'uso dei sistemi di intelligenza artificiale. Un principio, questo della formazione che risponde anche all'idea suggerita da Assoprofessioni secondo cui, riferendosi ad esempio all'aspetto sociologico, laddove l'intelligenza artificiale può portare ad un appiattimento delle capacità cognitive di studenti e lavoratori "crediamo nella necessità di intervenire sulla formazione" ha ribadito Falcone. La Lapet è così convinta di ciò che, anticipando i tempi normativi, ha già avviato diversi corsi e convegni in materia ed altri sono altresì in programma per i prossimi mesi.

## Nell'anno giubilare si rinnova a Roma l'appuntamento con l'Assemblea nazionale degli associati



Consiglio direttivo nazionale Lapet

L'assemblea nazionale degli associati Lapet si terrà a Roma il prossimo 8 maggio. La macchina organizzativa dell'associazione è già pronta ad accogliere i suoi iscritti. Anche quest'anno, gli associati potranno scegliere di intervenire in presenza o in webinar ad una giornata che si preannuncia particolarmente intensa. Una prima parte sarà dedicata, come da statuto, alla relazione del presidente nazionale Roberto Falcone sull'andamento dell'associazione in riferimento all'anno 2024. Seguiranno poi gli interventi del tesoriere e del collegio dei revisori in merito al bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025. La seconda parte sarà invece dedicata all'approfondimento tecnico a cura del noto esperto Alessandro Tatone, nonché referente del Centro studi Lapet. Momento della giornata particolarmente atteso sarà l'apertura dell'urna elettronica che decreterà l'approvazione dei bilanci posti all'ordine del giorno. Ai fini dell'espressione del voto, chiarisce il segretario nazionale Giovanna Restucci: "gli associati potranno collegarsi alla propria area riservata del sito istituzionale Lapet e votare cliccando sulle voci interessate".

Per rendere effettiva la possibilità della votazione, precisa il presidente Roberto Falcone: "sono pubblicati nell'area riservata del nostro sito i documenti sui quali gli associati potranno esprimere il proprio giudizio. La votazione online, peraltro, è coerente con la scelta di confermare la partecipazione alla riunione anche in webinar. Tale

formula affiancata alla modalità di partecipazione in presenza, non solo ci consente di portare avanti più agevolmente un'attività formativa ed associativa che nel corso degli anni (ormai oltre 40) si è notevolmente intensificata ma, al contempo, ci permette di rispondere alle richieste degli associati che sempre più numerosi seguono gli eventi in modalità webinar".

Il programma dell'assemblea prevede infine l'intervento del segretario nazionale Giovanna Restucci, determinata come sempre a sostenere i dirigenti dell'associazione e ogni singolo associato: "Proseguiremo sulla strada già intrapresa: rappresentanza della professione a tutto campo, servizi ed opportunità, in modo da consentire ai nostri iscritti di confermare, di anno in anno, la scelta di essere tributaristi qualificati Lapet".

A cura dell'Ufficio Stampa  
**Lucia Basile**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRIBUTARISTI LAPET  
ASSOCIAZIONE LEGALMENTE RICONOSCIUTA  
Sede nazionale: Via Sergio I 32 - 00165 Roma  
Tel. 06 63 71 274 - Fax 06 39 63 89 83

[www.iltributarista.it](http://www.iltributarista.it)  
[info@iltributarista.it](mailto:info@iltributarista.it)

PARTNER INFORMATICO  
[www.sesamoweb.it](http://www.sesamoweb.it)  
**sesamo**  
software

**Buona Pasqua**  
di pace e serenità